

AUTOIMPRENDITORIALITA' E SOCIAL BUSINESS [ATIMPSCBUS]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: VINCENZO DE BERNARDO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende trasferire agli studenti un bagaglio di conoscenze ed esperienze concrete che siano concretamente spendibili in un percorso di autoimprenditorialità nel mondo business social oriented.

L'attività didattica farà convergere elementi provenienti da diverse discipline oltre che informazioni ed esperienze tratte dall'attività quotidiana di chi già opera nel mercato con il triplice obiettivo di: 1) fornire agli studenti il quadro "precompetitivo" entro il quale un imprenditore sociale opera, con le opportunità ed i vincoli presenti, 2) approfondire l'analisi (e la comprensione) delle esigenze reali e potenziali della domanda, 3) trasferire una metodologia che alleni gli studenti a strutturare risposte concrete, realistiche, attraverso l'autoimprenditorialità sociale rendendola sostenibile nel tempo.

Il corso intende focalizzarsi sul saper leggere la complessità della realtà con la quale concretamente gli operatori economici si devono confrontare; e sul saper reagire positivamente a tale complessità, cogliendone le opportunità in termini di realizzazione imprenditoriale e professionale.

I contenuti formativi toccheranno gli strumenti giuridici d'impresa, gli aspetti di governance della stessa, il ruolo degli stakeholders, le politiche che fanno da cornice, gli strumenti finanziari e la loro attivazione, i concetti di mutualità cooperativa e di attività di interesse generale rivolta alle comunità, le aspettative razionali e non razionali nelle scelte imprenditoriali sociali, l'imparare al saper fare, le competenze trasversali oggi necessarie, le economie e le disconomie ed il valore dell'imprenditorialità a vocazione sociale.

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le seguenti capacità e competenze.

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dimostreranno di comprendere i concetti fondamentali legati all'autoimprenditorialità e al business sociale, inclusi gli strumenti giuridici d'impresa, le politiche di settore e il ruolo degli stakeholders. Saranno in grado di spiegare le diverse forme di imprenditorialità sociale e le relative caratteristiche.

Applicazione della conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto "precompetitivo" in cui operano gli imprenditori sociali, identificando opportunità e vincoli. Saranno in grado di utilizzare strumenti finanziari e concetti di governance per strutturare modelli di business sostenibili nel settore sociale.

Analisi critica e valutazione

Gli studenti svilupperanno la capacità di valutare criticamente le esigenze reali e potenziali della domanda nel contesto dell'imprenditorialità sociale. Saranno in grado di esaminare in modo critico le politiche di settore e le implicazioni etiche e sociali delle decisioni imprenditoriali.

Autonomia e capacità di giudizio

Gli studenti dimostreranno autonomia nell'identificare e affrontare complessità e sfide nell'ambito dell'imprenditorialità sociale. Saranno in grado di prendere decisioni informate considerando aspetti razionali e non razionali e di sviluppare strategie per creare impatti sociali positivi nel lungo termine.

Abilità di comunicazione

Gli studenti saranno in grado di comunicare in modo chiaro e convincente le proprie idee imprenditoriali sociali, sia in forma scritta che verbale. Saranno in grado di presentare progetti imprenditoriali a potenziali partner, finanziatori o altre parti interessate.

Capacità di apprendimento permanente

Gli studenti svilupperanno la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento continuo nel contesto dell'imprenditorialità sociale in evoluzione. Saranno in grado di adattarsi ai cambiamenti nel settore e di cercare costantemente nuove opportunità per migliorare i propri modelli di business sociali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso verterà sui seguenti contenuti formativi.

Il perimetro culturale dell'autoimprenditorialità e del business sociale: le connessioni tra etica ed economia, i movimenti exit/voice per l'affermazione dei diritti sociali e l'erogazione di prestazioni rivolte a soddisfare i bisogni dei cittadini.

I processi di sviluppo territoriale, il welfare, il quadro delle riforme, gli strumenti ed i luoghi di programmazione sociale e connessioni con l'imprenditorialità a vocazione sociale.

Il quadro delle riforme europee sui servizi sociali, la programmazione nazionale, i fondi e gli strumenti dedicati al welfare ed allo sviluppo territoriale.

Le attività di interesse generale nella normativa nazionale, loro declinazioni con vincoli e premialità per l'imprenditorialità sociale, la mutualità interna ed esterna nel movimento cooperativo, la qualifica di impresa sociale ed il ruolo dei soggetti commerciali del Terzo Settore nell'ambito della Riforma del Terzo Settore.

Le caratteristiche giuridiche delle diverse forme di imprenditorialità sociale rispetto a mercati, contesto normativo, contesto culturale, governance, fisco, finanza.

I rapporti con la pa: gli strumenti dentro e fuori dal codice appalti.

Come si diventa imprenditori sociali e rapporto con le comunità di riferimento. Studio di casi.

Gli strumenti a disposizione dell'imprenditorialità sociale: partecipazione dei lavoratori e dei volontari, bilancio sociale, valutazione d'impatto.

Gli strumenti a sostegno dell'imprenditorialità sociale, i fondi mutualistici, i fondi pubblici, il ruolo delle fondazioni bancarie per l'infrastrutturazione sociale e per la riduzione della povertà educativa ed il ruolo dell'impresa orientata al business sociale.

Economie e disconomie di scala, come si massimizza il valore, si riducono i rischi e si differenziano le attività: i consorzi, le reti d'impresa a vocazione sociale, gli enti strumentali.

Ristornare valore alla comunità, il ruolo multistakeholders dei portatori di interesse.

Come si costruisce un piano d'impresa, come si sceglie una forma giuridica, come si valorizzano le proprie competenze e quali sono necessarie.

Durante il corso si costruirà in forma laboratoriale un piano d'impresa a partire da una sfida sociale o servizio specifico.

Metodi didattici

Lezioni frontali e, eventualmente, lezioni seminariali con il coinvolgimento degli studenti, esercitazioni di gruppo in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, che consiste in una serie di domande volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

L'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora lo studente dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate anche se non particolarmente approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità di base accettabili, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Albert O. Hirschman, Felicità Privata e Felicità Pubblica, Il Mulino 2023 limitatamente ai capitoli 4 e 5.

A. Sen, Etica ed economia, Edizioni Laterza, limitatamente al cap. II.

S. Zamagni, La cooperazione presentata ai giovani, Aicon, I Quaderni dell'economia civile 2017

S.Zamagni, Dal liberalismo welfarista al welfare sussidiario: la sfida dell'economia civile. Aicon, I Quaderni dell'economia civile, 2011.

F. Marzocchi Storia Tascabile della Cooperazione Sociale in Italia con un occhio rivolto al futuro Aicon, I Quaderni dell'economia civile, 2012.

AAVV. Sviluppo locale e cooperazione sociale, ECRA, limitatamente ai capitoli 1,2,3.

E. Stern La valutazione d'impatto, Franco Angeli, 2016.

N.b. : si considerano frequentanti gli studenti che hanno raggiunto almeno 19 ore di presenza.

NON FREQUENTANTI:

Albert O. Hirschman, Felicità Privata e Felicità Pubblica, Il Mulino 2023 limitatamente ai capitoli 4 e 5.

A. Sen, Etica ed economia, Edizioni Laterza, limitatamente al cap. II.

S. Zamagni, La cooperazione presentata ai giovani, Aicon, I Quaderni dell'economia civile 2017

S. Zamagni, Dal liberalismo welfarista al welfare sussidiario: la sfida dell'economia civile. Aicon, I Quaderni dell'economia civile, 2011

F. Marzocchi, Storia Tascabile della Cooperazione Sociale in Italia con un occhio rivolto al futuro Aicon, I Quaderni

dell'economia civile, 2012

AAVV., Sviluppo locale e cooperazione sociale, ECRA, limitatamente ai capitoli 1,2,3,8

L. Leone/V. De Bernardo, Giovani verso l'occupazione, Il Mulino, limitatamente ai capitoli 8,9

E. Stern La valutazione d'impatto, Franco Angeli, 2016.

P.Venturi e S. Rago, Nuovo welfare e sperimentazioni in corso, Aiccon, Short Paper 17/2018

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Avere frequentato il corso

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	SECS-P/07
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	SECS-P/07
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE ED EXPERIENCE DESIGN (2021)	comune	3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	SECS-P/07
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	SECS-P/07

Stampa del 29/08/2023

COMUNICAZIONE EFFICACE [COMNICEFFI]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: CLAUDIO PENSIERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha la finalità di introdurre i discenti alle principali teorie e strumenti pratici della Comunicazione Efficace a partire dal quadro teorico delle Soft Skills.

Il discente apprenderà le teorie principali della comunicazione, per poi concentrarsi sulla comunicazione interpersonale (soft skills: empatia, comunicazione, negoziazione), sulla comunicazione non-verbale e sulla comunicazione in pubblico (Public Speaking).

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare alcuni strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale (ascolto attivo, empatia, riconoscimento dell'altro);
- distinguere le principali caratteristiche comunicative del proprio interlocutore;
- leggere (anche se in modo superficiale) la comunicazione corporale dell'interlocutore e distinguere i principali messaggi del corpo.

Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di individuazione delle modalità di utilizzo e applicazione dei principali costrutti, metodologie e tecniche della comunicazione efficace (ricalco e guida, flusso della voce, etc.)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Abilità di applicare le tecniche di comunicazione efficace in classe e con gli esercizi a casa valorizzando il potenziale socio-cognitivo dell'interazione tra individui, in gruppi e nell'advertising.

- Autonomia di giudizio

Capacità di riflessione critica e rielaborazione dei contenuti trattati, con particolare riferimento ai limiti e alle potenzialità delle metodologie e delle tecniche acquisite.

- Abilità comunicative

Abilità di comunicare in modo chiaro e argomentato le conoscenze, le motivazioni e le ragioni del proprio agire comunicativo interpersonale e in pubblico.

- Capacità di apprendimento

Abilità di apprendere e auto-aggiornarsi sulle metodologie e le tecniche di comunicazione efficace (interpersonal e di public speaking)

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Le Soft Skills (definizioni)
- Le teorie della comunicazione (modelli e autori)
- La comunicazione interpersonale
- La Mappa non è il territorio
- Ricalco e guida
- Sistemi rappresentazionali
- Body language (segnali di gradimento, segnali di rifiuto, scarichi di tensione, movimenti oculari)
- Public Speaking: la divisione del palco, ordinamento degli argomenti, sistemi di apprendimento del pubblico
- Elevator Pitch e video motivazionale.

Metodi didattici

Il corso sarà svolto in maniera interattiva, le lezioni teorico-frontali saranno accompagnate da molte esercitazioni da svolgere in classe. Verranno anche assegnati due video project work da svolgere autonomamente a casa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

I due video-project work saranno prerequisito di accesso all'esame.

L'esame orale verterà sugli argomenti insegnati durante il corso.

L'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Pensieri C., La Comunicazione medico-paziente. Teorie e tecniche di comunicazione interpersonale. 2009, NLP INTERNATIONAL LTD.

NON FREQUENTANTI:

Pensieri C., La Comunicazione medico-paziente. Teorie e tecniche di comunicazione interpersonale. 2009, NLP INTERNATIONAL LTD.

Tad James, David Sheppard, PNL per il public speaking. Moltiplica l'efficacia della comunicazione in pubblico con la PNL. Unicomunicazione.it; 3° edizione (28 marzo 2018).

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE ED EXPERIENCE DESIGN (2021)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	M-PED/03

Stampa del 29/08/2023

CORPORATE E PROFESSIONAL COMMUNICATION [CRPFECOMM]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: RINALDO MARINONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Creare competenze specifiche volte a formare lo studente affinché, al termine del corso, sia in grado di operare ai diversi livelli di responsabilità nella vasta area della Comunicazione, sia Corporate dall'interno dell'impresa che dall'esterno operando quale consulente nel settore della comunicazione o utilizzando le competenze acquisite per sviluppare azioni di comunicazione e marketing a favore di attività professionali.

Per tanto la formazione dello studente sarà volta a renderlo capace di agire tempestivamente, in questo ampio ed articolato settore della Comunicazione sapendo valutare aprioristicamente le azioni di comunicazione e quindi le strategie da progettare ed attuare, dopo aver previsto attentamente le diverse percezioni che tutti i pubblici interessati dalle stesse potranno avere. Particolare attenzione sarà dedicata a formare lo studente alla decriptazione ed analisi dei feedback comunicativi per essere in grado di valutare il livello di percezione avuto dagli stakeholders ed il raggiungimento dei target prefissati al momento dell'elaborazione strategica delle attività. Per tanto lo studente, al termine del corso, dovrà aver raggiunto una sensibilità comunicazionale tale da essere in grado di agire tempestivamente, nel quadro di questo ampio ed articolato settore considerando tutti i pro e contro che le varie azioni possono comportare.

Per dimostrare capacità di comprensione Gli studenti alla fine del corso dovranno essere in grado di trasformare le conoscenze apprese in valutazioni per elaborare progetti di Comunicazione nelle diverse aree in cui si declina quest'attività strategica dell'impresa o di altri soggetti sia pubblici che privati.

L'applicazione della conoscenza maturata tramite il corso renderà capaci gli studenti di valutare e realizzare azioni ed iniziative per il corretto compimento dei progetti oggetto del corso. Il supporto del docente consentirà agli studenti il saper capire il contesto economico ambientale e gestionale di imprese o altro operanti in settori diversi e decidere le azioni da fare per una corretta progettazione gestione delle azioni di comunicazione.

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito ampia autonomia per una corretta valutazione delle molteplici attività di relazioni pubbliche. Le lezioni seppur di didattica frontale prevedono un ruolo ampiamente partecipativo da parte dell'aula consentono un miglior apprendimento ed una formazione di giudizio collettiva tale da stimolare azioni di management.

La comunicazione delle conoscenze acquisite sarà facilmente trasferire all'esterno da parte di tutti gli studenti che avranno superato l'esame, con particolare facilità da chi avrà frequentato il corso; durante le lezioni si saranno più volte cimentati nella comunicazione in aula delle situazioni analizzate, stimolando il superamento delle normali ritrosie caratteriali all'esprimersi in pubblico.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Il corso sarà strutturato per consentire una formazione che consenta al termine del percorso di elaborare autonomamente strategie di comunicazione, e saperle organizzare per conto di tutti i soggetti, per cui si agisce (impresa, pubblica o privata, un ente pubblico, associazione imprenditoriale o sindacale, organizzazione senza scopo di lucro, etc), con una visione sistematica dell'organizzazione, e verso tutti gli stakeholders a cui si deve far riferimento.

Il rapido mutamento degli strumenti e delle esigenze di comunicazione, avvenuto negli ultimi tempi, sia a seguito dell'affacciarsi di nuove tecnologie, che con la globalizzazione dei mercati e dei servizi, ha allargato le esigenze conoscitive e lo spettro di opportunità di impiego professionale nel settore delle Relazioni Pubbliche, soprattutto nella libera professione e nella consulenza. Questa autonomia operativa sarà formata con l'acquisizione di capacità volte a conoscere attentamente la realtà per cui si opera, sia dall'interno quali dipendenti che quali consulenti, conoscendo quindi a fondo la governance dell'impresa interessata, l'organizzazione della struttura, i soggetti titolati ad agire nel settore e saper valutare anche le compatibilità delle azioni progettate con i budget a disposizione. Le Strategie e l'organizzazione della Comunicazione verranno insegnate con particolare attenzione al percorso formativo che consideri le numerose specificità ,nel ambito della comunicazione a 360°, che si possono attivare organizzativamente: Ufficio Stampa e media relations, Marketing Communication e Pubblicità, Rapporti Istituzionali e Lobbying, Cerimoniale, Gestione Eventi e partecipazione a Fiere, Sponsorizzazioni,etc. Particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione sostenibile.

Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di apprendere la materia di esame, soprattutto quelli che avranno frequentato, tale da saper elaborare azioni di project management per imprese, enti, organizzazioni ed

associazioni (ma non solo) e sapranno elaborare progetti di marketing e comunicazione a 360° per il mondo delle imprese anche quali consulenti esterni.

Metodi didattici

Attività ed esercitazioni pratiche verranno svolte in aula con frequenza quindicinale Il corso si svilupperà sia facendo ricorso alla didattica frontale, volta alla spiegazione degli argomenti e testi che saranno oggetto di esame, che attraverso testimonianze e case studies fatte da autorevoli esperti del settore (giornalisti e manager) per giungere ad un rapporto di interazione tra docente, studenti e ospiti volto a sviluppare assieme le tematiche che verranno affrontate. Le lezioni saranno contrassegnate da esperienze pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esonero scritto per coloro che hanno partecipato ai 2/3 delle lezioni ed attività formative. Esame orale per altri.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI: Slides e materiale distribuito a lezione.

NON FREQUENTANTI: Contattare il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Aver partecipato frequentemente ed attivamente al corso dimostrando interesse per la materia e gli eventuali sbocchi professionali.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	SECS-P/10
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	SECS-P/10
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE ED EXPERIENCE DESIGN (2021)	comune	3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	SECS-P/10
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	SECS-P/10

Stampa del 29/08/2023

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DIRPROCEN]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'intento dell'insegnamento è costituito dalla riflessione in chiave critica e funzionale sul vigente sistema processuale penale, alla luce dei principi fondamentali in tema di tutela dei valori individuali e dell'attendibilità dell'accertamento. I principi e le regole che presiedono allo svolgimento del processo penale saranno presentati con l'obiettivo di consentire allo psicologo di assumere con consapevolezza il ruolo di esperto nel procedimento penale. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado, da un lato, di muoversi con una certa dimestichezza fra gli istituti processuali rilevanti per il tema di riferimento – anche sotto il profilo di un'adeguata comprensione ed utilizzazione del linguaggio tecnico-giuridico –, dall'altro, di riconoscere i profili "critici" del ruolo dello psicologo ai fini dell'accertamento penale.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare idee e problemi relativi alla materia, utilizzando una terminologia rigorosa.

Prerequisiti

È utile una conoscenza di base del sistema giudiziario italiano

Contenuti del corso

Nozione e funzione del processo penale; modelli di processo; i principi costituzionali, con particolare riguardo al "giusto processo"; le fonti internazionali e sovranazionali (cenni); la struttura del codice di procedura penale del 1989; i soggetti: giudice; pubblico ministero; polizia giudiziaria; imputato; persona offesa; parte civile; difensori; gli atti del giudice; le prove e i mezzi di ricerca della prova; la dinamica del procedimento: la notizia di reato; le indagini preliminari; l'azione penale e l'archiviazione; l'udienza preliminare; i procedimenti speciali; il dibattimento; le misure cautelari.

Metodi didattici

Lezioni frontali nella prima parte dell'insegnamento. Nella seconda parte gli studenti saranno incentivati a presentare dei lavori di gruppo (project works) sulle tematiche maggiormente interessanti per gli psicologi chiamati a svolgere un ruolo all'interno del processo penale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale che si articola in due momenti: prima lo studente dovrà rispondere ad una serie di domande formulate su diverse parti del programma; poi discuterà un project work assegnato dal docente, che contribuirà al voto finale.

La valutazione è espressa in trentesimi.

L'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo.

Testi di riferimento

C. Conti, P. Tonini, Manuale di procedura penale, Giuffrè, 2023, Parte I, cap. I e II; Parte II, cap. I, II (§ 1); III, IV, V (§ 1,2,3,4,5); VI (§ 1,2,3,4,6,8); Parte III, cap. I (§ 1,2,3,4,5,6,7,8); cap. II, cap. IV, cap. V (Se. I, III, IV); Parte IV cap. I; cap. IV.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Frequenza delle lezioni e reale interesse per la materia

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	6	IUS/16

Stampa del 29/08/2023

FILMMAKING: LINGUAGGI E PRATICHE MULTIMEDIALI [FILMAKGML]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: VITO ZAGARARIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende offrire agli studenti la capacità di analizzare il linguaggio audiovisivo (non solo cinema, ma anche fotografia e video) ed eventualmente applicarlo alla produzione di filmati; capacità di conoscenza e di comprensione che gli studenti potranno applicare anche alla loro specifica formazione in LUMSA (comunicazione, marketing, giornalismo, educazione dell'infanzia, ecc.), potendo analizzare in autonomia le strategie del linguaggio audiovisivo nei mass media.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

"LA GRAMMATICA DEL FILM E IL CASE STUDY DI STANLEY KUBRICK"

Metodi didattici

Essendo di tipo laboratoriale, il corso viene svolto in presenza. In casi di forza maggiore, si potrà seguire on line, sapendo che la partecipazione alle esercitazioni è penalizzata. In quel caso, comunque, c'è l'obbligo di tenere la telecamera del computer accesa.

Ci saranno lezioni frontali sul linguaggio cinematografico, proiezioni di film, ed esempi di messi in scena. Agli studenti saranno richiesti brevi esperimenti audiovisivi (fotografie, brevi sequenze, partecipazione a un corto collettivo).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà scritto nel primo appello utile dopo il corso, riservato ai frequentanti; orale negli appelli successivi. La valutazione terrà conto della lettura dei testi di studio, della visione dei film proposti, dalla partecipazione al dibattito in classe (per i frequentanti), e per l'eventuale lavoro a esperimenti di produzione audiovisiva.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI:

- 1) ARCANGELO MAZZOLENI, L'ABC DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO. STRUTTURE, ANALISI E FIGURE NELLA NARRAZIONE PER IMMAGINI, ROMA, DINO AUDINO, 2002.
- 2) VITO ZAGARARIO, A OCCHI CHIUSI E SPALANCATI, LA REGIA DI STANLEY KUBRICK, ROMA, DINO AUDINO, 2022.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Il relatore accetterà tesi di studenti che abbiano mostrato, durante il corso, particolare interesse a indagare sul terreno dell'analisi del film e della produzione di film, documentari, cortometraggi e fotografie.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	L-ART/06
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	L-ART/06

Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	L-ART/06
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	L-ART/06
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	L-ART/06
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	L-ART/06
Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE ED EXPERIENCE DESIGN (2021)	comune	3	L-ART/06
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	L-ART/06
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	L-ART/06

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: ASSESSMENT PROFESSIONALE NEL LAVORO PERITALE [LABASLAVPE]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: LUIGI ABBATE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di illustrare le diverse modalità di valutazione mediante test in ambito giuridico.

Conoscenza e capacità di comprensione: con la frequentazione del laboratorio gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla comprensione degli elementi che sono alla base della valutazione in ambito forense

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: la partecipazione costante e attiva al laboratorio consentirà agli studenti di saper applicare le conoscenze e competenze acquisite per poter decidere quale possa essere il modo più utile per rispondere a quesiti più frequenti nel contesto forense.

Autonomia di giudizio: dovranno saper raccogliere in autonomia le informazioni e dati anamnestici utili per procedere alla scelta degli strumenti più idonei per portare a termine la valutazione psicodiagnostica.

Abilità comunicative: gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito le capacità comunicative e linguistiche funzionali alla discussione e al ragionamento che caratterizza la valutazione mediante test.

Capacità di apprendimento: gli studenti dovranno aver sviluppato specifiche capacità di apprendimento che saranno fondamentali per intraprendere studi successivi, per essere in grado di orientarsi nelle scelte da fare per approfondire e migliorare le competenze acquisite.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese per consentire la consultazione di riviste scientifiche
Conoscenze informatiche per poter accedere alle principali banche dati

Contenuti del corso

- Sarà illustrato l'uso degli strumenti psicodiagnostici in combinazione con le informazioni ottenute da fonti diverse
- Sarà illustrato il valore della valutazione psicologica per rispondere a quesiti frequenti in ambito forense
- Saranno effettuate esercitazioni in aula

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

La partecipazione attiva alle esercitazioni svolte durante il corso e la frequenza di almeno il 70% delle ore consentiranno di ottenere l'idoneità.

Gli studenti che non hanno frequentato il numero minimo di ore richieste dovrà effettuare un compito scritto sugli argomenti in programma.

Testi di riferimento

Frequentanti:

- L. Abbate (2022) La valutazione psicologica. I test dalla raccolta dei dati al report. Edizioni Libreria Cortina Milano
- Appunti forniti dal docente

Non frequentanti: nessuna differenza di contenuti e libri di testo

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Conoscenza della lingua inglese e dimostrata competenza e interesse specifico per l'assessment forense

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PSI/03

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA [LCLDCIMCON]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: PATRIZIA BROGNA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo: Apprendere competenze diagnostiche e relazionali relativamente ai disturbi del mancato controllo degli impulsi. Conoscenza dei meccanismi psicologici e neurologici della regolazione emotiva e del controllo di impulsi e comportamenti. Conoscenza del concetto di trauma e delle sue implicazioni per l'emergere di stati dissociativi della mente. Lo sviluppo della mente adolescente e gli effetti dell'abuso di sostanze. Il problema della doppia diagnosi. I comportamenti violenti. Gestione dei casi complessi e ruolo dei servizi coinvolti: Dipartimento di Salute Mentale, Servizi per le dipendenze, Servizi sociali e Giustizia Minorile. Il ruolo dello Psicologo Clinico. Prevenzione scolastica.

- Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili ad impostare una ricerca, nonché leggere, comprendere e interpretare i risultati della letteratura scientifica internazionale aggiornata nel contesto dei disturbi in adolescenza.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze di metodologia per impostare l'elaborazione di ricerche scientifiche nell'ambito della ricerca clinica in psicopatologia dell'adolescenza.
- Autonomia di giudizio: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado di valutare in autonomia la metodologia ed i risultati di ricerche scientifiche internazionali nell'ambito della psicopatologia.
- Abilità comunicative: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla comunicazione efficace e scientifica di elaborati di ricerca nell'ambito della clinica in adolescenza.
- Capacità di apprendimento: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver appreso elementi utili all'aggiornamento professionale ed alla formazione continua nell'ambito della clinica dei disturbi della disegolazione emotiva.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Clinica dei disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta. Il disturbo antisociale di personalità. Uso e abuso di sostanze in adolescenza e condotte autolesive. La doppia diagnosi. Aspetti traumatici e aspetti dissociativi nei disturbi della disegolazione emotiva e del comportamento. La prevenzione del bullismo e dei comportamenti violenti: l'intervento nelle scuole. I percorsi di cura e l'integrazione dei vari servizi coinvolti.

Metodi didattici

Lezioni teoriche frontali; presentazione e discussione interattiva di casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà possibile verbalizzare l'idoneità previa verifica della frequenza (almeno il 70% di presenze) nonché dello svolgimento delle attività proposte dal docente. Per verbalizzare l'idoneità gli studenti dovranno prenotarsi all'appello entro i termini previsti. Una volta prenotati sarà cura del docente procedere alla verbalizzazione dell'idoneità (senza la presenza dello studente).

Nel caso in cui lo studente non avesse raggiunto il monte ore previsto dovrà sostenere una prova scritta e/o orale il giorno dell'appello.

La prova di laboratorio si considera superata (idoneo) qualora il/la candidato/a dimostri durante il corso una capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, autonomia di giudizio e originalità nella produzione di elaborati.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI: DSM-5, Raffaello Cortina, Milano, 2014, pag. 539-561; Van Der Kolk, B., Il Corpo accusa il colpo, Raffaello Cortina, Milano 2015; Hill, D., La Teoria della Regolazione affettiva. Un modello clinico, Raffaello Cortina, Milano 2017; Piccione R., Di Cesare G.: "Guida alla salute mentale per la conoscenza delle cure e dei servizi", Alphabeta Verlag, Merano, 2018. Materiale didattico presentato a lezione e fornito alla fine del corso.

NON FREQUENTANTI: DSM-5, Raffaello Cortina, Milano, 2014, pag. 539-561; Van Der Kolk, B., Il Corpo accusa il colpo, Raffaello Cortina, Milano 2015; Hill, D., La Teoria della Regolazione affettiva. Un modello clinico, Raffaello Cortina, Milano 2017; Panksepp, J., Archeologia della mente. Origini neuroevolutive delle emozioni umane, Raffaello Cortina, Milano 2014; Piccione R., Di Cesare G.: "Guida alla salute mentale per la conoscenza delle cure e dei servizi", Alphabeta Verlag, Merano, 2018. Materiale didattico presentato a lezione e fornito alla fine del corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza della psicopatologia degli argomenti trattati; capacità di lettura e comprensione di testi in lingua inglese; capacità di riflessione critica espressa nel linguaggio tecnico adeguato; capacità scientifica nell'ideazione di progetti sperimentali in ambito clinico.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	MED/39

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI E DELLA CONDOTTA [LCLDCIMCON]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: PATRIZIA BROGNA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo: Apprendere competenze diagnostiche e relazionali relativamente ai disturbi del mancato controllo degli impulsi. Conoscenza dei meccanismi psicologici e neurologici della regolazione emotiva e del controllo di impulsi e comportamenti. Conoscenza del concetto di trauma e delle sue implicazioni per l'emergere di stati dissociativi della mente. Lo sviluppo della mente adolescente e gli effetti dell'abuso di sostanze. Il problema della doppia diagnosi. I comportamenti violenti. Gestione dei casi complessi e ruolo dei servizi coinvolti: Dipartimento di Salute Mentale, Servizi per le dipendenze, Servizi sociali e Giustizia Minorile. Il ruolo dello Psicologo Clinico. Prevenzione scolastica.

- Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili ad impostare una ricerca, nonché leggere, comprendere e interpretare i risultati della letteratura scientifica internazionale aggiornata nel contesto dei disturbi in adolescenza.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze di metodologia per impostare l'elaborazione di ricerche scientifiche nell'ambito della ricerca clinica in psicopatologia dell'adolescenza.
- Autonomia di giudizio: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado di valutare in autonomia la metodologia ed i risultati di ricerche scientifiche internazionali nell'ambito della psicopatologia.
- Abilità comunicative: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla comunicazione efficace e scientifica di elaborati di ricerca nell'ambito della clinica in adolescenza.
- Capacità di apprendimento: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver appreso elementi utili all'aggiornamento professionale ed alla formazione continua nell'ambito della clinica dei disturbi della disegolazione emotiva.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Clinica dei disturbi da comportamento dirompente, del controllo degli impulsi e della condotta. Il disturbo antisociale di personalità. Uso e abuso di sostanze in adolescenza e condotte autolesive. La doppia diagnosi. Aspetti traumatici e aspetti dissociativi nei disturbi della disegolazione emotiva e del comportamento. La prevenzione del bullismo e dei comportamenti violenti: l'intervento nelle scuole. I percorsi di cura e l'integrazione dei vari servizi coinvolti.

Metodi didattici

Lezioni teoriche frontali; presentazione e discussione interattiva di casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà possibile verbalizzare l'idoneità previa verifica della frequenza (almeno il 70% di presenze) nonché dello svolgimento delle attività proposte dal docente. Per verbalizzare l'idoneità gli studenti dovranno prenotarsi all'appello entro i termini previsti. Una volta prenotati sarà cura del docente procedere alla verbalizzazione dell'idoneità (senza la presenza dello studente).

Nel caso in cui lo studente non avesse raggiunto il monte ore previsto dovrà sostenere una prova scritta e/o orale il giorno dell'appello.

La prova di laboratorio si considera superata (idoneo) qualora il/la candidato/a dimostri durante il corso una capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, autonomia di giudizio e originalità nella produzione di elaborati.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI: DSM-5, Raffaello Cortina, Milano, 2014, pag. 539-561; Van Der Kolk, B., Il Corpo accusa il colpo, Raffaello Cortina, Milano 2015; Hill, D., La Teoria della Regolazione affettiva. Un modello clinico, Raffaello Cortina, Milano 2017; Piccione R., Di Cesare G.: "Guida alla salute mentale per la conoscenza delle cure e dei servizi", Alphabeta Verlag, Merano, 2018. Materiale didattico presentato a lezione e fornito alla fine del corso.

NON FREQUENTANTI: DSM-5, Raffaello Cortina, Milano, 2014, pag. 539-561; Van Der Kolk, B., Il Corpo accusa il colpo, Raffaello Cortina, Milano 2015; Hill, D., La Teoria della Regolazione affettiva. Un modello clinico, Raffaello Cortina, Milano 2017; Panksepp, J., Archeologia della mente. Origini neuroevolutive delle emozioni umane, Raffaello Cortina, Milano 2014; Piccione R., Di Cesare G.: "Guida alla salute mentale per la conoscenza delle cure e dei servizi", Alphabeta Verlag, Merano, 2018. Materiale didattico presentato a lezione e fornito alla fine del corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza della psicopatologia degli argomenti trattati; capacità di lettura e comprensione di testi in lingua inglese; capacità di riflessione critica espressa nel linguaggio tecnico adeguato; capacità scientifica nell'ideazione di progetti sperimentali in ambito clinico.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	MED/39

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DI PERSONALITA' [LABCLDSPRS]

Iniziali cognome A-K

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: BRUNELLA LAGOTTERIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo: L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze teorico-pratiche sui disturbi di personalità, in particolare relativamente l'evoluzione storica (edizioni DSM), assessment e diagnosi, diagnosi differenziale, strumenti di valutazione (colloquio clinico e strumenti psicodiagnostici per i DP), conoscenza delle linee guida internazionali di trattamento:

- Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze e la capacità di assessment dei DP e diagnosi (diagnosi differenziale)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze rispetto alla diagnosi dei disturbi di personalità (diagnosi differenziale), conoscenza degli strumenti di valutazione dei DP, conoscenza dei trattamenti evidence-based per DP (apprendimento e consultazione letteratura scientifica per trattamenti evidence based aggiornati, al fine di acquisire metodi di aggiornamento per la futura professione di psicologo)
- Autonomia di giudizio: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado differenziare tra disturbi di personalità (capacità di ipotesi diagnostiche)
- Abilità comunicative: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla valutazione di un caso clinico relativamente ai DP
- Capacità di apprendimento: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver appreso elementi utili all'aggiornamento professionale ed alla formazione continua (conoscenza letteratura scientifica) nell'ambito della psicologia clinica

Prerequisiti

Conoscenza di base di principi di psicologia generale, psicopatologia generale, conoscenza degli attuali Sistemi di Classificazione diagnostici (DSM e/o ICD)

Contenuti del corso

I disturbi di personalità, assessment, diagnosi differenziale, i disturbi sui manuali diagnostici e statistici dei disturbi mentali (i disturbi di personalità nelle varie edizioni del DSM), Linee guida di trattamento

Metodi didattici

Insegnamento tramite spiegazione orale dei vari argomenti attraverso la proiezione di slides, simulate di colloqui di assessment e di sedute psicologiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'idoneità verrà verbalizzata previa verifica della frequenza (almeno il 70% di presenze) nonché dello svolgimento delle attività proposte dal docente. Per verbalizzare l'idoneità gli studenti dovranno prenotarsi all'appello entro i termini previsti. Una volta prenotati sarà cura del docente procedere alla verbalizzazione dell'idoneità (senza la presenza dello studente).

Nel caso in cui lo studente non avesse raggiunto il monte ore previsto dovrà sostenere una prova orale il giorno dell'appello.

La prova di laboratorio si considera superata (idoneo) qualora il/la candidato/a dimostri una conoscenza consolidata rispetto alla diagnosi dei disturbi di personalità, capacità di diagnosi differenziale e conoscenza rispetto alla letteratura scientifica (conoscenza e dimestichezza nell'effettuare ricerche bibliografiche e di letteratura scientifica)

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Oldham J. M., Skodol A.E., Bender D. (2017). Trattato dei Disturbi di Personalità. Raffaello Cortina Editore.

Letture consigliate:

1) Carcione A., Nicolò G., Semerari A. (2016). Curare i casi complessi: la terapia metacognitiva Interpersonale dei Disturbi di Personalità. Editori Laterza.

2) Nicolò G., Pompili E. (2021). Psichiatria Territoriale. Strumenti Clinici e Modelli Organizzativi. Raffaello Cortina Editore.

NON FREQUENTANTI:

Oldham J. M., Skodol A.E., Bender D. (2017). Trattato dei Disturbi di Personalità. Raffaello Cortina Editore.

Letture consigliate:

1) Carcione A., Nicolò G., Semerari A. (2016). Curare i casi complessi: la terapia metacognitiva Interpersonale dei Disturbi di Personalità. Editori Laterza.

2) Nicolò G., Pompili E. (2021). Psichiatria Territoriale. Strumenti Clinici e Modelli Organizzativi. Raffaello Cortina Editore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Conoscenza argomenti trattati durante le lezioni frontali.

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	MED/25

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: CLINICA DEI DISTURBI DI PERSONALITA' [LABCLDSPRS]

Iniziali cognome L-Z

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: BRUNELLA LAGOTTERIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo: L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze teorico-pratiche sui disturbi di personalità, in particolare relativamente l'evoluzione storica (edizioni DSM), assessment e diagnosi, diagnosi differenziale, strumenti di valutazione (colloquio clinico e strumenti psicodiagnostici per i DP), conoscenza delle linee guida internazionali di trattamento:

- Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze e la capacità di assessment dei DP e diagnosi (diagnosi differenziale)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze rispetto alla diagnosi dei disturbi di personalità (diagnosi differenziale), conoscenza degli strumenti di valutazione dei DP, conoscenza dei trattamenti evidence-based per DP (apprendimento e consultazione letteratura scientifica per trattamenti evidence based aggiornati, al fine di acquisire metodi di aggiornamento per la futura professione di psicologo)
- Autonomia di giudizio: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno essere in grado differenziare tra disturbi di personalità (capacità di ipotesi diagnostiche)
- Abilità comunicative: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla valutazione di un caso clinico relativamente ai DP
- Capacità di apprendimento: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver appreso elementi utili all'aggiornamento professionale ed alla formazione continua (conoscenza letteratura scientifica) nell'ambito della psicologia clinica

Prerequisiti

Conoscenza di base di principi di psicologia generale, psicopatologia generale, conoscenza degli attuali Sistemi di Classificazione diagnostici (DSM e/o ICD)

Contenuti del corso

I disturbi di personalità, assessment, diagnosi differenziale, i disturbi sui manuali diagnostici e statistici dei disturbi mentali (i disturbi di personalità nelle varie edizioni del DSM), Linee guida di trattamento

Metodi didattici

Insegnamento tramite spiegazione orale dei vari argomenti attraverso la proiezione di slides, simulate di colloqui di assessment e di sedute psicologiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'idoneità verrà verbalizzata previa verifica della frequenza (almeno il 70% di presenze) nonché dello svolgimento delle attività proposte dal docente. Per verbalizzare l'idoneità gli studenti dovranno prenotarsi all'appello entro i termini previsti. Una volta prenotati sarà cura del docente procedere alla verbalizzazione dell'idoneità (senza la presenza dello studente).

Nel caso in cui lo studente non avesse raggiunto il monte ore previsto dovrà sostenere una prova orale il giorno dell'appello.

La prova di laboratorio si considera superata (idoneo) qualora il/la candidato/a dimostri una conoscenza consolidata rispetto alla diagnosi dei disturbi di personalità, capacità di diagnosi differenziale e conoscenza rispetto alla letteratura scientifica (conoscenza e dimestichezza nell'effettuare ricerche bibliografiche e di letteratura scientifica).

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Oldham J. M., Skodol A.E., Bender D. (2017). Trattato dei Disturbi di Personalità. Raffaello Cortina Editore.

Letture consigliate:

1) Carcione A., Nicolò G., Semerari A. (2016). Curare i casi complessi: la terapia metacognitiva Interpersonale dei Disturbi di Personalità. Editori Laterza.

2) Nicolò G., Pompili E. (2021). Psichiatria Territoriale. Strumenti Clinici e Modelli Organizzativi. Raffaello Cortina Editore.

NON FREQUENTANTI:

Oldham J. M., Skodol A.E., Bender D. (2017). Trattato dei Disturbi di Personalità. Raffaello Cortina Editore.

Letture consigliate:

1) Carcione A., Nicolò G., Semerari A. (2016). Curare i casi complessi: la terapia metacognitiva Interpersonale dei Disturbi di Personalità. Editori Laterza.

2) Nicolò G., Pompili E. (2021). Psichiatria Territoriale. Strumenti Clinici e Modelli Organizzativi. Raffaello Cortina Editore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Conoscenza argomenti trattati durante le lezioni frontali.

L'attività didattica è offerta in:**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	MED/25

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO [LABDENRESP]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: PIETRO STAMPA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di mettere i futuri iscritti all'Albo A in condizione di esercitare correttamente la professione secondo i tre parametri della deontologia: etica, diritto, teoria della tecnica. A riguardo verrà proposto una riepilogazione generale di quanto appreso a riguardo dagli studenti nel corso del triennio L24-

- La conoscenza e la capacità di comprensione dovranno riguardare in modo analitico e contestuale gli articoli dei Codice Civile e del Codice Penale, oltre che del Codice Deontologico.
- La capacità di applicazione sarà sviluppata attraverso l'esercitazione su casi concreti ad alto tasso di criticità
- L'autonomia di giudizio sarà sviluppata egualmente attraverso le dette esercitazioni, riguardando la capacità di analizzare i contesti di intervento sia sotto il profilo delle relazioni personali che istituzionali.
- Le abilità comunicative da sviluppare riguarderanno la competenza a padroneggiare i linguaggi adeguati a restituire una analisi della domanda di intervento a clienti, committenti e interlocutori istituzionali.
- Sarà oggetto di specifica attenzione la maturazione di una motivazione intrinseca all'apprendimento e alla formazione scientifico-professionale autonoma permanente, che vada ben oltre le richieste connesse con la didattica universitaria e si proietti nell'intero arco della futura vita lavorativa.

Contenuti del corso

- Riepilogo sintetico del programma svolto per conseguire la laurea triennale
- Le principali normative relative alla professione di psicologo, L- 56/89, Codice Civile, Codice Penale
- Interazione di detto sistema normativo con i principi dell'etica professionale e con le teorie della tecnica dell'intervento psicologico: coerenza, incongruenza, contraddittorietà
- Esame dei principali articoli del Codice Deontologico con esercitazione su casi concreti ad alto tasso di ambiguità/criticità

Metodi didattici

Lezione frontale con uso di PowerPoint e video, esercitazioni dirette, simulazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Computo delle presenze a lezione con tolleranza del 30% di assenze totali e per ogni singola lezione. Esame orale per quanti non abbiano maturato tali requisiti. Assegnazione di idoneità in luogo del voto.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI e NON FREQUENTANTI:

- Stampa, Civitillo e Gibilisco, Atlante illustrato di deontologia professionale per psicologi e studenti di psicologia, Angeli, 2023
- Stampa e Giannini, Psicologia, etica, diritto: prospettive, criticità e problemi aperti, Angeli, 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

L'eventuale richiesta di assegnazione della tesi di laurea terrà conto del grado di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	NN
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	NN
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	NN

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PREVENTIVI E VALUTAZIONE D'EFFICACIA [LABPRVALEF]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: NICOLA PALENA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivi: Il laboratorio mira ad introdurre gli studenti al project management nell'ambito della costruzione e della valutazione dell'efficacia di progetti preventivi e di intervento. In particolare, l'obiettivo del laboratorio sarà quello di sviluppare competenze nella costruzione, progettazione e verifica di tali interventi nelle diverse fasi del ciclo di vita. Il laboratorio si propone, inoltre, di favorire nello studente la capacità di progettare interventi di prevenzione, promozione della salute e reinserimento sociale in differenti contesti.

Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del laboratorio gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze e capacità di comprensione che consentano loro di elaborare un pensiero critico e personale nel campo della psicologia della salute e della psicologia della devianza. Dovranno altresì aver compreso quali sono i vari step implicati nella progettazione di un intervento, e come questo possa essere declinato nei diversi contesti che sono presentati durante tutto il corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del laboratorio gli studenti saranno capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità, nella stesura di un progetto di prevenzione e/o intervento, nel suo monitoraggio e nella sua valutazione, anche a mezzo di analisi statistiche adeguate.

Autonomia di giudizio: al termine del laboratorio gli studenti mostreranno autonomia di giudizio nell'analisi del contesto, nelle decisioni implicate nello sviluppo di un progetto di prevenzione/intervento, e nel selezionare le giuste strategie di analisi statistica.

Abilità comunicative: al termine del laboratorio gli studenti sapranno comunicare in modo efficace con varie figure professionali così come con gli utenti e con la comunità più in generale. Essi sapranno comunicare le loro formulazioni, decisioni e proposte di intervento, chiarendo sia i punti forti che i punti deboli di un progetto.

Capacità di apprendimento: al termine del laboratorio gli studenti avranno sviluppato capacità di apprendimento continua, sia in merito alla psicologia della salute e della devianza, sia in merito alle possibili metodologie da utilizzare nella progettazione di percorsi di prevenzione e/o intervento. Saranno altresì in grado di aggiornarsi in merito alle strategie di analisi dei dati necessarie al monitoraggio e alla valutazione di impatto.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua inglese per la consultazione di materiale didattico distribuito durante le lezioni quali ad esempio articoli scientifici.

Contenuti del corso

Il programma del corso riguarderà:

- Cenni alla psicologia della salute e della devianza
- La progettazione di percorsi preventivi e di intervento
- Fasi di un progetto: analisi del contesto e del problema, obiettivi operativi, strategie e azioni, mezzi e risorse, monitoraggio, valutazione dell'efficacia e dell'efficienza
- Strategie di analisi dati quantitative: analisi descrittive e test parametrici

Metodi didattici

Il laboratorio prevede una parte introduttiva ed una pratica ed interattiva. Nella parte introduttiva verranno trattati i pilastri della progettazione di interventi e verranno fatti brevi cenni sulla psicologia della salute e sulla psicologia della devianza. Nella parte pratica ed interattiva verranno mostrati e discussi dei progetti esemplificativi redatti da esperti del settore. Inoltre, gli studenti e le studentesse, lavorando in piccoli gruppi, costruiranno e presenteranno dei progetti di prevenzione e/o intervento nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento e la relativa idoneità sarà valutata a fine laboratorio attraverso una presentazione

orale da parte degli studenti che ha come focus la progettazione di un possibile progetto di intervento. Tale presentazione permetterà al docente di valutare l'idoneità in merito al contenuto del corso, alla struttura e allo sviluppo di un progetto di intervento, alle capacità di pensiero critico e a quelle di comunicazione orale scientifica efficace.

Per i frequentanti sarà possibile verbalizzare l'idoneità previa verifica della frequenza (almeno il 70% di presenze) e dell'eventuale svolgimento delle attività proposte dal docente. Per verbalizzare l'idoneità gli studenti dovranno prenotarsi all'appello. Una volta prenotati sarà cura del docente procedere alla verbalizzazione dell'idoneità (senza la presenza dello studente).

Per i non frequentanti non è presente il criterio del 70% di presenza. Gli studenti non frequentanti dovranno presentarsi il giorno dell'appello e fare la loro presentazione come sopra riportato.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI: Inguglia, C. (2012). La progettazione di interventi psicosociali. Linee guida ed esempi applicativi. Roma: Carocci Faber + Materiale fornito durante le lezioni.

NON FREQUENTANTI: Inguglia, C. (2012). La progettazione di interventi psicosociali. Linee guida ed esempi applicativi. Roma: Carocci Faber.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:
Conoscenza della lingua inglese

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PSI/05

Stampa del 29/08/2023

LABORATORIO: PSICOLOGIA CLINICA PENITENZIARIA [LABPSCLPEN]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: ALFREDO DE RISIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze relative all'ambito di lavoro clinico in carcere nei suoi elementi costitutivi di organizzazione, metodi, setting e normativa. Verranno portati e discussi in gruppo, a titolo esemplificativo della metodologia, casi clinici trattati in ambito penitenziario. Si cercherà di approfondire gli elementi psicopatologici connessi al reato e il loro trattamento multidisciplinare

- Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili ad impostare una ricerca in carcere, nonché leggere, comprendere e interpretare i risultati della letteratura scientifica internazionale aggiornata nel contesto della psicologia clinica penitenziaria.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione acquisite nell'attività laboratoriale, volta al riconoscimento di potenziali eventi ad alto livello di criticità specifici dell'ambito ed a una migliore gestione psicologico clinica e relazionale degli stessi.
- Autonomia di giudizio: Gli studenti, giunti alla fine del corso laboratoriale, dovranno essere in grado di applicare le loro conoscenze per sviluppare un pensiero critico e rigoroso nell'analisi volta alla valutazione della rapporto esistente tra contenuto e contenitore, tra pena e colpa, tra malattia e comportamento criminale, sistema penitenziario e processi di inclusione sociale.
- Abilità comunicative: alla fine del corso laboratoriale gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla comunicazione efficace e scientifica ai fini dell'applicazione per la futura professione da psicologo.
- Capacità di apprendimento: Abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare ad approfondire gli studi sul complesso intreccio tra salute mentale e contesto penale sulla base di un rigoroso ragionamento psicologico clinico integrato.

Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze preliminari.

Contenuti del corso

L'ambiente detentivo, l'autore di reato e le criticità correlate al difficile bilanciamento tra la psicologia clinica e la privazione della libertà

Metodi didattici

Breve introduzione teorica dei contenuti del laboratorio, percorso audiovisivo, studio dei casi, lavoro in piccoli gruppi, dibattito interattivo

Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà possibile verbalizzare l'idoneità previa verifica della frequenza (almeno il 70% di presenze) nonché dello svolgimento delle attività proposte dal docente. Per verbalizzare l'idoneità gli studenti dovranno prenotarsi all'appello entro i termini previsti. Una volta prenotati sarà cura del docente procedere alla verbalizzazione dell'idoneità (senza la presenza dello studente).

Nel caso in cui lo studente non avesse raggiunto il monte ore previsto dovrà sostenere una prova scritta e/o orale il giorno dell'appello.

La prova di laboratorio si considera superata (idoneo) qualora il/la candidato/a dimostri durante il corso una capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, autonomia di giudizio e originalità nella produzione di elaborati.

Testi di riferimento

Frequentanti e non frequentanti:

- De Risio A., Lai F., Salvanello G. (2019), Manuale per l'intervento psicologico in ambito penitenziario. Modelli teorici e prassi operative. Alpes Italia Editore, Roma
- Eventuale materiale didattico fornito dal docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Lo studente dovrà essere in grado di:

- 1) Applicare le conoscenze base acquisite durante il corso;
- 2) Consultare la letteratura scientifica internazionale in lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PSI/08

Stampa del 29/08/2023

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [NEUROINF]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: FEDERICO VIGEVANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivi:

- offrire allo studente le conoscenze basate su evidenze scientifiche relative alle patologie neurologiche e psichiatriche ad esordio in età pediatrica;
- approfondire i processi fisiologici del neurosviluppo, dalla fase prenatale all'adolescenza, in modo da saper intercettare i disordini del neurosviluppo.

Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso gli studenti avranno le conoscenze utili alla diagnosi delle patologie neuropsichiatriche infantili con particolare riguardo ai sintomi e segni precoci. Gli studenti saranno aggiornati sui filoni di ricerca delle stesse patologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: le lezioni verteranno principalmente sulla descrizione delle varie patologie anche con l'utilizzo di documenti video; in questo modo gli studenti saranno in grado di rilevare i sintomi in maniera corretta ed orientare correttamente le diagnosi.

Autonomia di giudizio: nelle lezioni verranno forniti i vari algoritmi diagnostici e terapeutici che possano favorire l'autonomia di giudizio dello studente. Verranno anche date informazioni circa la metodologia di analisi dei dati provenienti dalle pubblicazioni scientifiche.

Abilità comunicative: le capacità comunicative verranno stimolate ed incentivate nel corso delle lezioni tramite attività interattive.

Capacità di apprendimento: gli studenti dovranno sviluppare specifiche capacità di apprendimento ed autonomia di giudizio nell'ambito delle varie patologie neuropsichiatriche.

Prerequisiti

- È opportuno avere una conoscenza di base dell'anatomia del sistema nervoso;
- È utile avere una conoscenza di base della lingua inglese.

Contenuti del corso

Normale sviluppo psicomotorio, Ritardo cognitivo, ADHD, Disordini comportamentali, Disordini del movimento, Epilessia, Convulsioni Febbrili, Disordini dello spettro Autistico, Disturbi della condotta alimentare, Cefalea, Disturbi del sonno, Somatizzazioni, Disturbo Post-Traumatico da stress

Metodi didattici

Il docente utilizzerà:

- lezioni frontal;
- lezioni on line;
- documenti video;
- discussione;
- supervisione di casi clinici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dello studente verrà fatta tramite una prova scritta e una prova orale, entrambe tese a valutare le conoscenze dei temi affrontati durante il corso.

La prova scritta è composta da 31 domande a risposta multipla volte a verificare le competenze dello studente nei vari temi trattati e lo studente avrà a disposizione 60 minuti per fornire le risposte. Ad ogni domanda viene assegnato un punto se la risposta è corretta.

La prova orale avrà la funzione di valutare meglio le competenze dello studente, la capacità di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie acquisite, nonché una padronanza del lessico specialistico, la capacità di analisi e

di sintesi, nonchè di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione di un giudizio autonomo.

Accederanno alla prova orale solo coloro che avranno superato la prova scritta con un minimo di 18 risposte esatte.

Il voto finale deriverà dalla media dei voti ottenuti alla prova scritta ed alla prova orale.

Alle prove saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: l'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo. La prova orale potrà essere sostenuta se sarà superata, con almeno 18/30, la prova scritta.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI:

- Antonio M. Persico, Manuale di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza. Società editrice universo, ul.ed. Cap. 17-18-21-23-39-51-52-53-56-57-58
- Materiale fornito dal docente (slides pubblicate sulla pagina personale)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Essendo il numero delle tesi limitato, sarà ritenuto criterio preferenziale la media dei voti negli esami precedenti.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	6	MED/39

Stampa del 29/08/2023

NEUROPSICOLOGIA COGNITIVA [NEUROCOGN]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: UMBERTO BIVONA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivi: offrire allo studente le conoscenze di base sulla letteratura scientifica relativa alla Neuropsicologia Cognitiva, illustrare le diverse funzioni cognitive nell'adulto sano e nel paziente affetto da danno cerebrale acquisito, nonché l'approccio al caregiver nella gestione del percorso neuro-riabilitativo del paziente con esiti di danno cerebrale acquisito.

Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla comprensione degli elementi di base della Neuropsicologia Cognitiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: alla fine del corso gli studenti dovranno saper applicare le loro conoscenze e competenze della Neuropsicologia Cognitiva con un approccio clinico e scientifico utile per la futura professione di psicologo clinico.

Autonomia di giudizio: attraverso l'osservazione diretta e indiretta di casi clinici, gli studenti dovranno saper cogliere in autonomia le informazioni utili per formulare ipotesi diagnostiche e di intervento per un futuro intervento neuro-riabilitativo.

Abilità comunicative: gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito le capacità comunicative e linguistiche funzionali alla discussione e al ragionamento che caratterizza la psicologia clinica in generale.

Capacità di apprendimento: gli studenti dovranno aver sviluppato specifiche capacità di apprendimento che saranno fondamentali per intraprendere studi successivi, con un alto grado di autonomia di orientamento nel campo della Neuropsicologia Cognitiva, nel più ampio contesto della psicologia clinica.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei concetti fondamentali di Psicologia Generale.

Si consiglia inoltre di sviluppare e/o approfondire, se necessario, la capacità di leggere e comprendere contenuti scientifici in lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire allo studente le competenze teoriche e metodologiche della Neuropsicologia Cognitiva. Verranno affrontati i temi relativi alle funzioni cognitive nell'adulto sano e nel paziente affetto da danno cerebrale acquisito, con particolare riferimento ai deficit di consapevolezza di malattia e ai disturbi emotivo-comportamentali e delle competenze di cognizione sociale. Il corso affronterà infine il concetto di caregiving nel progetto riabilitativo neurocognitivo del paziente con esiti di lesione cerebrale acquisita.

Metodi didattici

L'attività del corso prevede lezioni frontali e, preferibilmente e ove possibile, lezioni interattive con gli allievi, con visione di materiali multimediali relativi a casi clinici, o comunque inerenti l'oggetto della materia. Potranno quindi essere anche proposti approfondimenti tematici che prevedano l'organizzazione in piccoli gruppi per discutere, analizzare e comunicare in aula i risultati raggiunti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso.

In particolare, la prova scritta è composta da 31 domande chiuse con risposta a scelta multipla, volte a verificare (in un tempo di 30 minuti), da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati.

Ad ogni risposta corretta verrà attribuito 1 punto, fino ad arrivare a 30 Lode se a tutte le 31 domande si risponderà in maniera corretta.

La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite.

La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con almeno 18/30, la prova scritta.

Alle prove saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: l'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo. La prova orale potrà essere sostenuta se sarà superata, con almeno 18/30, la prova scritta.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI e NON FREQUENTANTI:

Saranno materia di esame e disponibili sul sito: slides e dispense delle lezioni; articoli scientifici "open access", nonché eventuale materiale didattico fornito dal docente.

Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti testi (non obbligatori ai fini dell'esame di verifica finale):

- Bivona e Costa (a cura di). Empatia, danno cerebrale e ricostruzione del Sé. Ed. Armando, 2017
- Ladavas e Berti (a cura di). Neuropsicologia. Ed. Il Mulino, 2020

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Lo studente deve avere le conoscenze di base relative agli obiettivi formativi del corso.

È fondamentale anche la capacità di saper utilizzare la letteratura scientifica internazionale attraverso una ricerca bibliografica ragionata di articoli scientifici in lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	6	M-PSI/01

Stampa del 29/08/2023

OUTDOOR EDUCATION [OUTDEDUC]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: DANILO CASERTANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti una comprensione approfondita delle teorie, dei principi e delle pratiche dell'educazione all'aperto.

Acquisire conoscenze teoriche: Gli studenti dovrebbero sviluppare una solida conoscenza delle teorie fondamentali dell'educazione all'aperto, comprese le teorie dell'apprendimento esperienziale, dell'ecologia umana e dell'apprendimento basato sulla natura.

Sviluppare competenze pratiche: Gli studenti dovrebbero acquisire abilità pratiche nell'organizzazione e nella gestione di attività all'aperto

Comprendere l'impatto ambientale: Gli studenti dovrebbero sviluppare una consapevolezza dell'impatto delle attività all'aperto sull'ambiente naturale e apprendere strategie per minimizzare gli effetti negativi e promuovere la sostenibilità.

Promuovere lo sviluppo personale: Gli studenti dovrebbero essere in grado di facilitare l'apprendimento esperienziale e favorire lo sviluppo personale dei partecipanti attraverso l'educazione all'aperto, incoraggiando la fiducia in sé stessi, la collaborazione, la leadership e l'autoriflessione.

Favorire la sensibilizzazione interculturale: Gli studenti dovrebbero essere in grado di promuovere la comprensione e l'apertura mentale nei confronti delle diverse culture e prospettive, fornendo opportunità di interazione significativa tra persone provenienti da contesti diversi.

Adottare una prospettiva ecocentrica: Gli studenti dovrebbero sviluppare una consapevolezza profonda dell'interconnessione tra gli esseri umani e tutti i regni della natura, inclusi gli animali, le piante, i fiumi, gli oceani e gli ecosistemi nel loro insieme. Dovrebbero comprendere l'importanza di proteggere e preservare la diversità biologica e i sistemi ecologici per il benessere di tutti gli esseri viventi.

Promuovere la sensibilità sociale: Gli studenti dovrebbero essere in grado di creare un ambiente inclusivo e rispettoso durante le attività all'aperto, promuovendo la diversità, l'uguaglianza e l'equità. Dovrebbero incoraggiare il dialogo aperto, la cooperazione e la consapevolezza delle dinamiche sociali per creare un clima di apprendimento positivo.

Considerare le fragilità sociali, psicologiche e fisiche: Gli studenti dovrebbero essere in grado di riconoscere le diverse fragilità degli individui, inclusi quelli con disabilità fisiche o cognitive, problemi di salute mentale o svantaggi socio-economici. Dovrebbero adottare un approccio empatico e inclusivo, fornendo adattamenti e supporto adeguati per garantire che tutti possano partecipare e beneficiare delle attività all'aperto.

I risultati di apprendimento attesi in termini di Descrittori di Dublino

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di confrontare e analizzare le diverse pratiche di outdoor education in Italia e in altre parti del mondo, considerando differenze culturali, metodologiche e legislative.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di identificare e valutare le caratteristiche uniche e le potenzialità educative delle diverse tipologie di luoghi e attività strategiche outdoor, utilizzando come esempio il caso CHM LIPU di Ostia.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di interpretare e applicare i concetti di patti educativi di comunità, mappe di comunità e la Community Education Platform, per promuovere un impegno attivo e un apprendimento collaborativo nella comunità .

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere e progettare in base ai principi della biofilia e del design biofilico, considerando come la connessione con la natura possa migliorare il benessere e l'apprendimento degli individui.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di integrare e implementare i principi dell'outdoor education e del service learning in un contesto sociale, utilizzando come esempio il caso di Corviale e calcio sociale.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di progettare e creare giardini educativi, tenendo conto di come differenti elementi del design possano favorire l'apprendimento e l'interazione degli studenti con l'ambiente naturale).

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

- Modulo 1. Outdoor Education in Italia e nel Mondo
- Modulo 2. Le 7 tipologie di luogo e di attività strategiche outdoor, il caso CHM LIPU di Ostia
- Modulo 3. Patti educativi di Comunità - Mappe di Comunità - Community Education Platform
- Modulo 4. Biofilia e design biofilico
- Modulo 5. Outdoor education e service learning: il caso di Corviale e calcio sociale
- Modulo 6. Progettare giardini educativi
- Modulo 7. Educare ed autoducarsi con tutti i regni di natura.

Metodi didattici

Lezioni frontali per l'esposizione dei contenuti, lavori individuali e di gruppo, uscite fuori dall'università nelle zone adiacenti alla sede ma anche uscite sul territorio (Corviale e Ostia sicuramente), invito a uscire anche per chi segue le lezioni a distanza (online outdoor).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Alla fine di ogni sessione di laboratorio (le esperienze pratiche all'aperto), sarà richiesta agli studenti la stesura di una relazione. Questa relazione può essere prodotta sia individualmente che in gruppo, a seconda della specifica attività e degli obiettivi di apprendimento.

Queste relazioni costituiranno una parte significativa del voto finale dell'allievo, poiché dimostrano non solo l'assimilazione delle conoscenze teoriche, ma anche la capacità di applicare tali conoscenze in un contesto pratico.

L'esame finale sarà orale. Gli studenti saranno chiamati a illustrare e confrontare il lavoro svolto durante il corso.

Il voto finale sarà determinato sia sulla base della qualità e la completezza delle relazioni prodotte dopo ogni sessione di laboratori che per il coinvolgimento dimostrato durante le esperienze.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Dispense e link messi a disposizione su classroom

NON FREQUENTANTI:

Emilio Manes, ASILO NEL BOSCO nuovo paradigma educativo TLON 2016

Zavalloni G., La pedagogia della lumaca. Per una scuola lenta e non violenta, Emi edizioni, Bologna, 2008

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE ED EXPERIENCE DESIGN (2021)	comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	M-PED/03

Stampa del 29/08/2023

PEDAGOGIA DELLO SPORT [PEDGSPORT]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: DANIELE PASQUINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscere le differenze tra gioco, attività fisica, motoria e sport

Conoscere i cenni principali dello sviluppo storico dello sport dall'antichità all'epoca contemporanea

Conoscere gli elementi fondamentali della filosofia e teologia dello sport

Conoscere la relazione tra sport ed educazione

Conoscere il rapporto tra sport e inclusione

Conoscere il sistema sportivo italiano, la sua evoluzione e le prospettive future di sviluppo (nuove figure dirigenziali come mediatore sportivo, sport elettronici/e-sport, riforma del terzo settore, elementi di management sportivo)

Conoscere gli elementi principali della comunicazione e della narrazione sportiva (ruolo del campione testimonial, etc)

Utilizzare il movimento nella didattica

Essere in grado di affiancare i dirigenti sportivi nel loro lavoro implementando le attività di un gruppo sportivo dal punto di vista sociale ed educativo, aiutando a creare una rete educativa con le famiglie e il territorio

Saper orientare dal punto di vista educativo la scelta dello sport

Saper utilizzare lo sport come strumento di gestione dei conflitti, di educazione alle regole, di inclusione in un contesto educativo (classe, parrocchia, società sportiva, etc)

Saper elaborare, al termine del percorso, pratiche educative relazionali nell'ambito sportivo, sia individuale che di gruppo, in contesti educativi formali, informali e non formali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Dal gioco allo sport.

Lo sport antico, la rinascita dello sport moderno, il movimento olimpico, il movimento sportivo cattolico.

Gli elementi costitutivi dello sport

Categorie interpretative del fenomeno sportivo

Elementi di teologia dello sport

I criteri per lo sport educativo e inclusivo

Cenni di didattica e apprendimento 'in movimento'

Gli organismi sportivi nazionali e le varie forme di associazionismo sportivo territoriale

Il mediatore sportivo

I patti educativi territoriali: cosa sono e come costruirli

Elementi di base per gestire l'attività sportiva dilettantistica.

Metodi didattici

- Lezione frontale
- Attività di simulazione
- Spazi di approfondimento
- Lavori di gruppo
- Video
- Attività interattive

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

- CINQUE M., GRION L., PASQUINI D., REGNI R., Orizzonti sportivi. Epos, Ethos, Paideia, Polis, Editrice AVE

- RAVAGLIOLI F., La filosofia dello sport, Armando Editore

- D. PASQUINI, Laudato si' Sport, Editrice AVE

NON FREQUENTANTI:

- CINQUE M., GRION L., PASQUINI D., REGNI R., Orizzonti sportivi. Epos, Ethos, Paideia, Polis, Editrice AVE
- RAVAGLIOLI F., La filosofia dello sport, Armando Editore
- D. PASQUINI, Laudato si' Sport, Editrice AVE
- H.L. REID, La filosofia dello strigile: la cultura del ginnasio in Magna Grecia, in Agonistica in Magna Grecia. La scuola atletica di Crotone, a cura di Santino Mariano, Gianluca Punzo, Angela Teja R. Regni, Sport ed educazione in
- L. GRION, Il senso dello sport
- R. REGNI, Pedagogia dello sport in Pedagogia e Vita - Sport e educazione, Anno 75 (2017/1), Studium editore

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PED/03

Stampa del 29/08/2023

PROVA FINALE [PFINA]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti:

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	15	PROFIN_S
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	15	PROFIN_S

Stampa del 29/08/2023

PSICHIATRIA FORENSE [PSICHFOREN]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: GIUSEPPE NICOLO'

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Questo corso a partire dagli insegnamenti di base di Psichiatria e degli elementi di psicopatologia e di diagnosi clinica mira a rendere lo studente in grado di leggere gli eventi clinici in chiave forense. Verranno trattati in particolare i gravi disturbi di personalità, soprattutto narcisistici e antisociali affrontando le tematiche relative alla diagnosi e al trattamento degli stessi nonché alla diagnosi differenziale rispetto ai comportamenti criminali.

Particolare attenzione verrà dedicata al tema della violenza nei disturbi psichici, ed ai trattamenti che possono essere impiegati per ridurre tale rischio nella popolazione forense. Saranno forniti elementi per redigere una relazione psichiatrico forense, e per valutare un ipotetico paziente. Durante il corso saranno illustrati casi clinici realmente trattati. In ultimo verrà illustrato il modello di presa in carico e di trattamento presso le Rems e presso i dipartimenti di salute mentale.

Gli allievi saranno in grado, di distinguere fra le varie diagnosi e comprendere e distinguere contesto clinico e forense. Saranno in grado di inquadrare i disturbi mentali secondo l'approccio dimensionale e categoriale.

Gli allievi saranno in grado di applicare gli strumenti di valutazione, di interpretarli nonché di distinguere tra profili diversi e di indicare per ogni profilo delle ipotesi di trattamento evidence based. Gli allievi saranno in grado di formulare ipotesi diagnostiche prognostiche anche riguardo il rischio di recidiva a prescindere dalla loro formazione personale e dall'inquadramento diagnostico del paziente. Saranno in grado di descrivere e documentare con accuratezza la condizione clinica del paziente e di tradurre in relazioni forensi il quadro emerso per ogni singolo caso. Sulla base di tali premesse saranno in grado di accedere a nuove informazioni di II o III livello riguardanti la tematica trattata ed eventualmente di comprendere innovazioni trattamentali o diagnostiche alla luce della loro formazione.

Prerequisiti

Nessun prerequisito

Contenuti del corso

- I disturbi di natura psichica (DSM-5)
- Personalità abnormi e criminalità
- I disturbi gravi di personalità

Disturbi di personalità trattabili e non trattabili

Manifestazioni psicopatiche nei vari disturbi

- Sindromi confusionali e deliranti acute
- Funzionamento intellettuvo limite e criminalità
- Schizofrenie criminalità e violenza
- Psicosi affettive e criminalità
- Simulazione e dissimulazione
- La capacità di intendere e di volere

La valutazione del rischio di recidiva e della pericolosità sociale.

Ospedali psichiatrici giudiziari e REMS,

I trattamenti territoriali per pazienti socialmente pericolosi

Strumenti testologici per la valutazione in ambito forense e la redazione di relazioni cliniche per la magistratura ed in ambito sanitario

Metodi didattici

Lezioni frontali, role play, video, casi clinici

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova orale è volta a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso la padronanza terminologica e concettuale dello studente, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati, all'approfondimento delle abilità espressive dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite.

Alla prova saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: l'esame si considera superato (votazione 18-20/30)

qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo. La prova orale potrà essere sostenuta se sarà superata, con almeno 18/30, la prova scritta.

Il voto finale sarà in trentesimi.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

- Trattato di Psichiatria forense U. Fornari 2018 UTET;
- Psichiatria Forense, G. Nivoli, L. Loretto, Paolo Milia, Piccin editore 2019;
- Psichiatria territoriale, G. Nicolò, E. Pompili Raffaello Cortina editore.

NON FREQUENTANTI:

- Trattato di Psichiatria forense U. Fornari 2018 UTET;
- Psichiatria Forense, G. Nivoli, L. Loretto, Paolo Milia, Piccin editore 2019;
- Psichiatria territoriale, G. Nicolò, E. Pompili Raffaello Cortina editore.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	6	MED/25

Stampa del 29/08/2023

PSICOTERAPIA [PSICOTER]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: ANDREA FONTANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivi: offrire allo studente le conoscenze di base della letteratura scientifica relativa alla psicoterapia, in particolare al modello psicodinamico, centrato sulla teoria dell'attaccamento e sulla teoria polivagale. Particolare attenzione verrà data allo studio dei processi di cura dei pazienti con trauma complesso.

Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine del corso gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze utili alla comprensione degli elementi che sono alla base del modello psicodinamico, integrato e focalizzato sulla regolazione emotiva. Dovranno inoltre aver raggiunto un livello che, oltre all'essere caratterizzato dall'utilizzo della letteratura scientifica di base, includa anche la conoscenza di specifici studi internazionali aggiornati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: alla fine del corso gli studenti dovranno saper applicare le loro conoscenze e competenze di comprensione del funzionamento del processo terapeutico con un approccio integrato.

Autonomia di giudizio: gli studenti dovranno saper raccogliere in autonomia le informazioni e dati comportamentali attraverso l'osservazione diretta e indiretta delle dinamiche psicologiche del paziente, nonché saper costruire un intervento integrato che promuova le abilità di mentalizzazione del paziente. In particolare, alla fine del corso, lo studente sarà in grado di costruirsi una visione autonoma degli elementi centrali della psicoterapia con un orientamento integrato ed empiricamente fondato.

Abilità comunicative: gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito le capacità comunicative e linguistiche funzionali alla discussione e al ragionamento che caratterizza lo studio dei processi terapeutici in un'ottica integrata.

Capacità di apprendimento: gli studenti dovranno aver sviluppato specifiche capacità di apprendimento che saranno fondamentali per intraprendere studi successivi e per orientarsi in modo autonomo tra i vari modelli della psicoterapia.

Prerequisiti

È opportuno che lo studente sia a conoscenza dei principali quadri clinici della psicopatologia generale, sia a conoscenza dei principali elementi della psicodiagnosi e della psicologia clinica, con particolare riferimento alla capacità di condurre un colloquio psicologico-clinico.

Contenuti del corso

- La diagnosi psicodinamica e la formulazione del caso clinico.
- Definire gli obiettivi del percorso di psicoterapia.
- Setting e contratto terapeutico.
- L'ascolto.
- L'interpretazione dei sogni nel processo psicoterapeutico.
- Alleanza terapeutica.
- L'alessitimia.
- Transfert, controtransfert ed enactment.
- La regressione nel processo terapeutico.
- Regolazione emotiva esplicita ed implicita del paziente e del terapeuta.
- Utilizzo della comunicazione non verbale nella psicoterapia.
- Le principali tecniche della psicoterapia psicodinamica.
- Promuovere la mentalizzazione, l'insight e il cambiamento psicologico.
- La teoria polivagale e il suo contributo alla psicoterapia.
- Trauma e psicoterapia: una prospettiva evolutiva.
- Verso una integrazione dell'intervento clinico.
- Discussione di casi clinici.

Metodi didattici

Il docente utilizzerà:

- a) lezioni frontali;
- b) approfondimenti tematici proposti agli studenti (es. organizzazione in piccoli gruppi per discutere, analizzare e comunicare in aula i risultati raggiunti).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si articola in una prova scritta e in una prova orale, entrambe tese a valutare il livello di conoscenza degli argomenti affrontati nel corso. In particolare, la prova scritta è composta da 3 domande aperte, volte a verificare, da un lato, la padronanza terminologica e concettuale dello studente e, dall'altro, la sua capacità di analisi e di sintesi rispetto ai temi trattati. La prova orale è volta all'approfondimento delle abilità comunicative dello studente e alla verifica della sua capacità di fare connessioni e di integrare le conoscenze acquisite. La valutazione finale sarà la media tra il risultato della prova scritta e di quella orale e, ciascuna delle quali, consentirà la rilevazione di evidenze valutative specifiche relative a conoscenze e abilità. Alle prove saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: l'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo. La prova orale potrà essere sostenuta se sarà superata, con almeno 18/30, la prova scritta.

Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI:

- Frewen P., Lanius R. (2017). La cura del Sé traumatizzato. Roma, Giovanni Fioriti Editore.
- Gabbard G.O. (2018). Introduzione alla psicoterapia psicodinamica. Milano, Raffaello Cortina Editore (capitoli 2, 4, 5, 6, 7, 8).
- Porges S. (2017). Guida alla teoria polivagale. Roma, Giovanni Fioriti Editore.
- Wallin D. (2007). Attaccamento e psicoterapia. Bologna, il Mulino (capitoli 11, 12, 13, 14, 15, 16).
- Eventuale materiale didattico per il quale si consiglia di consultare la pagina del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base relativi agli obiettivi formativi del corso. È inoltre richiesta la capacità di saper utilizzare la letteratura scientifica internazionale attraverso una ricerca bibliografica ragionata di articoli scientifici in lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	12	M-PSI/08

Stampa del 29/08/2023

SERVICE LEARNING [SERLEARNIG]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: IRENE CULCAS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre gli studenti e le studentesse alla proposta educativa del Service-Learning (SL). L'insegnamento si propone di accompagnare gli studenti e le studentesse nel progettare e realizzare attività di apprendimento-servizio, in modo che possano acquisire e sviluppare conoscenze e competenze curricolari – legate al proprio corso di studi – e trasversali, attraverso il servizio con e per la comunità.

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

1. Conoscenza e capacità di comprensione:

- Conoscere e comprendere le caratteristiche e gli standard di qualità della proposta del Service-Learning e cosa la distingue da altre forme di apprendimento esperienziale (tirocinio, volontariato etc.);
- Conoscere e comprendere l'Agenda 2030 e l'interdipendenza tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);
- Conoscere e comprendere le radici pedagogiche del Service-Learning;
- Conoscere e comprendere l'itinerario di progettazione e i processi trasversali del Service-Learning.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper individuare e analizzare un bisogno sociale della comunità in relazione ad uno o più SDGs in ottica interdisciplinare;
- Saper progettare un percorso di Service-Learning rispettandone le caratteristiche principali, pur mantenendo la flessibilità che l'incontro con la realtà richiede;
- Saper documentare e valutare un'esperienza di Service-Learning in accordo con gli standard di qualità riconosciuti in letteratura e, in particolare, rispetto al livello di complessità del collegamento tra servizio e apprendimento;
- Saper gestire e risolvere situazioni complesse relative al progetto, dimostrando un approccio professionale al lavoro.

3. Autonomia di giudizio

- Saper riflettere criticamente sugli obiettivi di progettazione;
- Saper prendere decisioni che rispettino i bisogni del contesto in cui si applica il progetto di SL, non perdendo di vista gli obiettivi di apprendimento;
- Saper valutare globalmente la propria esperienza di Service-Learning: obiettivi di servizio e apprendimento raggiunti, sfide incontrate e strategie di risoluzione messe in atto, considerando una dimensione di impatto personale e sociale;
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo

4. Capacità di comunicare:

- Saper utilizzare un linguaggio specialistico;
- Saper comunicare in modo chiaro con i colleghi e con il partner della comunità coinvolto nel progetto di Service-Learning (interlocutori non specialisti);
- Saper trasmettere quanto appreso;

5. Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita:

- Essere capace di intraprendere un apprendimento autonomo e auto-diretto, utile ad approfondire le tematiche necessarie inerenti allo specifico progetto di Service-Learning svolto;
- Essere in grado di promuovere in contesti accademici o professionali un avanzamento culturale basato sulla conoscenza del Service-Learning;
- Saper progettare esperienze di Service-Learning in altri contesti accademici e non.

Prerequisiti

È opportuno avere competenze nell'uso delle tecnologie digitali.

È utile avere conoscenze di base nella lingua inglese.

Il corso è altamente consigliato per studenti e studentesse che intendono impegnarsi con e per la comunità, mettendo a servizio le competenze acquisite durante il percorso di studi al fine di generare impatto sociale.

Contenuti del corso

Il programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti:

- Radici pedagogiche del Service-Learning (SL): John Dewey e Paulo Freire;
- Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile quali quadro di riferimento per leggere e interpretare in ottica interdisciplinare i bisogni di specifici target o comunità;
- Pilastri del SL: servizio solidale, empowerment individuale, impatto sociale, articolazione curricolare,

- apprendimento trasformativo;
- Applicazione del SL in ambito educativo e formativo;
 - Itinerario di progettazione del SL: motivazione, diagnosi, ideazione e pianificazione, esecuzione e chiusura e celebrazione;
 - Processi trasversali dell'itinerario di progettazione del SL: documentazione, riflessione, valutazione;
 - Strumenti operativi di progettazione e di conduzione del percorso di SL e dei suoi processi trasversali (es. Albero dei problemi, Albero degli obiettivi, scheda di progettazione, Diario di bordo etc.);
 - Standard di qualità del SL (durata e intensità, connessione curricolare, partnership, servizio significativo, protagonismo giovanile, diversità, monitoraggio dei progressi, riflessione);
 - Modelli di implementazione del SL (Top-down, Bottom-up, Mixed);
 - Realizzazione sul campo di un progetto di Service-Learning (20h).

Metodi didattici

Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali; b) lavori di gruppo; c) esercitazioni; d) analisi di casi; e) lavoro di campo attraverso l'implementazione dei progetti di Service-Learning; f) predisposizione di elaborati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione dello studente prevede una prova orale in cui vengono proposte domande inerenti a: radici pedagogiche del Service-Learning, itinerario e processi trasversali della progettazione della proposta educativa in relazione al quadro di riferimento dell'Agenda 2030 (SDGs), standard di qualità e pilastri del SL in rapporto ai diversi modelli di implementazione. Tali argomenti pesano il 40% sulla formulazione del voto finale. Inoltre, la prova orale consiste in una discussione critica (supportata da apposite diapositive) sul progetto di Service-Learning implementato dal/dalla candidato/a per un totale di almeno 20h (peso: 40% sulla formulazione del voto finale). La prova prevede infine una discussione critica sugli strumenti applicati alla progettazione – per studenti frequentanti: esercitazioni – (peso: 20% sulla formulazione del voto finale).

Il/la candidato/a dovrà dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi formativi e i risultati dell'insegnamento in termini di: conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, capacità di comunicare, capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.

Durante la prova è consentito l'utilizzo di mappe concettuali.

L'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri una conoscenza dei contenuti appropriata ma non approfondita, caratterizzata dall'uso di lessico non specialistico e da incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

Di seguito sono indicati i materiali di studio:

- Testo di riferimento: Fiorin, I. (a cura di) (2016). Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service Learning. Milano: Mondadori Università (capitolo 4 e un testo a scelta dalla sezione "Antologia" su Paulo Freire o John Dewey);
- Diapositive fornite durante il corso (attraverso la piattaforma Moodle e il Padlet del corso);
- Ulteriore materiale di studio: corso e-Learning LUMSA (sezioni corsi trasversali): "L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" (argomento 1 completo + argomento 2: solo gli SDGS relativi al progetto di Service-Learning implementato).

NON FREQUENTANTI:

Di seguito sono indicati i materiali di studio:

- Testo di riferimento: Fiorin, I. (a cura di) (2016). Oltre l'aula. La proposta pedagogica del Service Learning. Milano: Mondadori Università (capitoli 3, 4 e 5 e un testo a scelta dalla sezione "Antologia" su Paulo Freire o John Dewey);
- Diapositive fornite durante il corso (attraverso la piattaforma Moodle e il Padlet del corso);
- Ulteriore materiale di studio: corso e-Learning LUMSA (sezioni corsi trasversali): "L'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" (argomento 1 e argomento 2 completi).

Altre informazioni

I criteri di assegnazione dell'elaborato finale includono l'aver frequentato il corso sul Service-Learning, l'aver realizzato un progetto sul campo, l'aver superato l'esame con una votazione non inferiore a 28/30 e l'aver seguito il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE comune (2017)		3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	MARKETING & DIGITAL COMMUNICATION (2017)	Marketing e comunicazione digitale d'impresa	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Giornalismo, relazioni pubbliche e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, MARKETING E DIGITAL MEDIA (2019)	Comunicazione d'impresa, marketing e digital media	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo comune	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	COMUNICAZIONE, INNOVAZIONE ED EXPERIENCE DESIGN (2021)		3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi socio-educativi e formativi	3	M-PED/03
Corso di Laurea Magistrale	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI, FORMATIVI E PER LA MEDIA EDUCATION (2021)	Progettazione e gestione dei servizi per la media education	3	M-PED/03

Stampa del 29/08/2023

TEOLOGIA TEMATICHE SPECIFICHE [TTSPE_LS]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: ROCCO PEZZIMENTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira a far conoscere i concetti di persona, virtù in relazione alla vita pubblica e verità nell'orizzonte della speculazione filosofica e teologica.

A conclusione dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:

- 1) conoscere in modo approfondito le basi del pensiero teologico e dell'etica della vita pubblica;
- 2) applicare i valori e i principi della teologia morale e politica alle sfide delle società complesse, differenziate, multicultuali;
- 3) esprimere valutazioni circa i processi attuali, soprattutto in relazione alla promozione e alla tutela della persona, e alla valorizzazione delle buone pratiche;
- 4) trasferire le analisi e le valutazioni in discorsi pubblici, basati sul dialogo performativo, secondo la teoria discorsiva dell'agire sociale;
- 5) condurre approfondimenti superiori, in percorsi di studio avanzato sui temi della teologia e della morale.

Prerequisiti

Non sono richiesti requisiti particolari, oltre alla buona conoscenza delle materie storiche e umanistiche sviluppate nei cicli scolastici precedenti.

Contenuti del corso

Il programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti:

- Elementi di storia del concetto di persona nell'orizzonte della speculazione filosofica e teologica;
- Retrospettiva ed analisi delle virtù della vita pubblica, in relazione alle concezioni del pensiero sociale della Chiesa;
- Excursus sul pensiero post-moderno in relazione alla verità e alle sue implicazioni socio-politiche.

Metodi didattici

Lezioni frontali, nelle quali si introducono i temi previsti dal programma fornendo gli elementi culturali e intellettuali che possono agevolare l'introduzione alla materia teologica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studente deve dimostrare un'adeguata conoscenza dei temi trattati nel programma. Tale conoscenza è accertata tramite un esame orale composto da minimo tre domande.

L'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari, argomentazione elementare, uso di lessico non specialistico. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico, la votazione potrà arrivare fino ai 25/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i concetti e le abilità principali e secondarie, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico, capacità di analisi, di sintesi e di effettuare collegamenti interdisciplinari in funzione dell'espressione di un giudizio autonomo.

Testi di riferimento

FREQUENTANTI:

-Appunti di riferimento da trovare sul sito del docente per quanto riguarda le tematiche della Dottrina Sociale della Chiesa e dei suoi precursori.

Inoltre il libro seguente:

-R. Pezzimenti, De Veritate. Cinque prospettive di ricerca, Armando Editore, 2023. Escluso il primo capitolo e le conclusioni

NON FREQUENTANTI: Dovranno aggiungere Perché è nata la Dottrina sociale della Chiesa? Tra Magistero e

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:
Nessun criterio particolare. Si consiglia un colloquio preliminare e orientativo col docente.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Clinica	3	NN
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	3	NN
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO (2020)	Psicologia del lavoro e del benessere organizzativo	3	NN

Stampa del 29/08/2023

TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI DEI MIGRANTI [TUTGRDRMIG]

Offerta didattica a.a. 2023/2024

Docenti: CRISTINA LAURA CECCHINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base del diritto dell'immigrazione in una prospettiva incentrata sulla tutela dei diritti delle persone straniere.

Scopo dell'insegnamento è che lo studente acquisisca una prospettiva di ragionamento con cui leggere gli istituti normativi e le riforme in chiave di parità di trattamento, e garanzia costituzionali acquisendo una competenza di facilitazione dell'accesso alla giustizia e alle garanzie per le persone straniere con particolare attenzione ai soggetti cd vulnerabili

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di orientarsi nella normativa in materia di ingresso e soggiorno del cittadino straniero. Acquisirà una capacità critica di lettura delle norme che regolamentano i principali istituti relativi all'ingresso e al soggiorno del cittadino straniero in Italia. Sarà in grado di analizzare una situazione concreta per ragionare su strategie di accesso alla giustizia. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze tecnico giuridiche acquisite per poter sviluppare la loro applicazione nella casistica pratica al fine di dimostrare una buona consapevolezza delle strategie di tutela concreta dei diritti delle persone straniere nell'ordinamento. Lo studente dovrà dimostrare autonomia di giudizio e comprensione delle principali problematiche relative alla tutela del cittadino straniero in termini di protezione della dignità umana e promozione della giustizia sociale

Prerequisiti

Non specifici in materie giuridiche

Contenuti del corso

1. La condizione giuridica dello straniero: principi generali, diritti fondamentali e doveri dello straniero nella Costituzione e nel diritto internazionale ed europeo e il sistema normativo che regolamenta ingresso e soggiorno del cittadino straniero sul territorio
2. Le forme di protezione: la protezione internazionale e la protezione speciale: Qualifiche, Procedure, Accoglienza
3. Focus Il diritto dell'immigrazione in una prospettiva di genere. Accesso ai diritti e obblighi nazionali e internazionali i di contratto alla violenza-
4. I cambiamenti climatici e la lenta trasformazione dei paradigmi di regolamentazione della circolazione delle persone
5. Il diritto alla vita privata e familiare: Istituti di diritto dell'immigrazione a tutela della famiglia- Focus La genitorialità delle persone straniere e procedimenti di tutela dei minori
6. La tutela anti discriminatoria
7. Il concetto di vulnerabilità nel diritto dell'immigrazione e della protezione
8. L'accesso ai diritti sociali tra regolarità e irregolarità del soggiorno: focus su iscrizione anagrafica e residenza
9. Cittadinanza e Apolidia
10. I minori stranieri: prospettive di tutela
11. Principio di non refoulement e frontiere

Metodi didattici

Il corso si svolgerà mediante 40 ore di lezione in classe. Il corso, finalizzato a fornire l'idea di base sulle strategie e sui meccanismi di tutela dei diritti delle persone straniere approfondirà ogni tematica attraverso un'analisi di casi pratici e decisioni di Corti nazionali ed internazionali e del lavoro di rete e delle competenze trasversali necessarie ad una tutela efficace dei diritti fondamentali. Per ciascun argomento saranno messe in luce le problematiche principali attraverso lo studio della casistica più rilevante e lo sviluppo di attività laboratoriali. Sarà dato spazio ed accoglienza ai quesiti degli studenti ed alle richieste di approfondimento e chiarimento, con particolare attenzione agli aspetti di attualità, nel rispetto del rigore scientifico e dell'efficacia didattica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame è orale. L'esame orale mira ad accertare il grado di conoscenza dei contenuti del programma d'esame e l'acquisizione dell'approccio teorico di fondo applicato ai diversi argomenti del corso. In particolare lo studente dovrà dimostrare la comprensione dei principali istituti normativi di regolamentazione dell'ingresso e

soggiorno del cittadino straniero e i principali principi su cui si fonda un approccio costruito sulla tutela dei diritti fondamentali e dell'accesso alla giustizia.

Per i frequentanti parte del programma sarà sostituito dalla verifica della conoscenza di materiale giurisprudenziale e casi studio affrontati nel corso delle lezioni.

Il voto è in trentesimi secondo i seguenti criteri:

L'esame si considera superato (votazione 18-20/30) qualora il/la candidato/a dimostri almeno conoscenze degli istituti relativi alle norme sull'ingresso e il soggiorno del cittadino straniero appropriate ma non approfondite e presenti incertezze nell'applicazione dei principali concetti e abilità basilari della prospettiva di tutela giurisdizionale. La votazione potrà arrivare a 25 quando oltre ai concetti generali il candidato dimostri di orientarsi con consapevolezza nella normativa in materia di immigrazione e sia in grado di sviluppare e presentare la problematizzazione relativa alla tutela dei diritti fondamentali. Ove invece, oltre alle conoscenze appropriate ma non approfondite, sia dimostrata anche una argomentazione articolata con uso di lessico specialistico e una buona capacità di ragionamento nella correlazione tra norme e accesso alla giustizia, la votazione potrà arrivare fino ai 28/30. Una votazione piena (30/30 e lode) sarà attribuita a coloro che dimostreranno conoscenze dei contenuti normativi complete ed approfondite, capacità consolidata di applicare i principi di tutela dei diritti delle persone, argomentazione articolata, padronanza del lessico specialistico.

Testi di riferimento

Materiale fornito per le lezioni e pubblicato sulla pagina della docente

Oltre a Saggi scelti da

- 1) Donne straniere, diritti umani, questioni di genere edito dalla Cooperativa Libraria Editrice dell'Università di Padova, è a cura di Anna Brambilla, Paola Degani Marco Paggi, Nazzarena Zorzella open source
- 2) Ius migrandi Trent'anni di politiche e legislazione sull'immigrazione in Italia, a cura di Monia Giovannetti, Nazzarena Zorzella, Franco Angeli, 2020, open source
- 3) La Rivista on line "Diritto, Immigrazione e Cittadinanza", open source

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:

Sarà tenuto in considerazione il curriculum di studi e la votazione ottenuta nell'esame finale. Il candidato dovrà dimostrarsi disponibile a lavorare su temi interdisciplinari con propensione alla ricerca ed all'approfondimento.

L'attività didattica è offerta in:

Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Magistrale	PSICOLOGIA (2020)	Psicologia Forense	6	IUS/15

Stampa del 29/08/2023